



Ph: Enrico Caprio

OLTRE IL CONFINE:

il pendolarismo lavorativo dalla Valchiavenna e dalla Valtellina verso la Svizzera.

Introduzione

Ogni giorno, migliaia di lavoratori lasciano la Valchiavenna e la Valtellina per attraversare il confine svizzero per motivi lavorativi. Questa migrazione giornaliera è diventata una parte integrante dell'economia transfrontaliera, con un significativo impatto sulle comunità

locali e sul mercato del lavoro svizzero. Nel primo trimestre del 2023 l'Ufficio federale di statistica ha censito 10'165 lavoratori pendolari in terra retica (cantone dei Grigioni), oltre il doppio rispetto a 10 anni fa e il 16% in più dello stesso periodo del 2022. Il numero dei frontalieri cresce ulteriormente se si rivolge lo sguardo al Canton Ticino. I dati testimoniano e sottolineano l'importanza di questa forza lavoro per il tessuto economico elvetico.

La tutela assicurativa per gli infortuni sul lavoro

La Svizzera è nota per il suo alto livello di protezione dei lavoratori, inclusi i

frontalieri. La legge svizzera richiede che tutti i lavoratori, indipendentemente dalla loro nazionalità, siano coperti da un'assicurazione infortuni fornita dal datore di lavoro. Questa assicurazione è pensata per offrire una copertura completa in caso di infortuni sul lavoro o malattie professionali, garantendo accesso a cure mediche di qualità e supporto finanziario durante il periodo di assenza dal lavoro. Attraverso queste misure i lavoratori frontalieri godono di una rete di sicurezza che li tutela nel loro quotidiano pendolarismo.

Attivare l'assicurazione dopo un infortunio

Quando un lavoratore frontaliere subisce un infortunio sul lavoro in Svizzera, il primo passo è ricevere le cure mediche immediate necessarie. Subito dopo, è fondamentale informare il datore di lavoro dell'accaduto. Esso ha l'obbligo di segnalare l'infortunio all'assicurazione infortuni che inizia il processo di valutazione del caso e determina il tipo di prestazioni assicurative a cui il lavoratore ha diritto. Questo processo può includere, ma non è limitato a, copertura delle spese mediche, indennità giornaliera in caso di incapacità lavorativa e supporto per il reinserimento lavorativo.

Il ruolo del Centro Sanitario Bregaglia nel recupero dei lavoratori frontalieri

Il Centro Sanitario Bregaglia è in grado di proporre un percorso ottimale per il recupero fisico dei lavoratori frontalieri che hanno subito un infortunio. Una volta ottenuta l'approvazione dell'assicurazione, il lavoratore può accedere ad un'ampia gamma di soluzioni terapeutiche di riabilitazione e fisioterapia volte al ripristino del proprio benessere, funzionalità e autonomia motoria. I trattamenti offerti possono includere la riabilitazione per diverse problematiche muscolo-scheletriche, sia post-traumatiche sia da sovraccarico, così come la riabilitazione post-chirurgica e vengono attuati attraverso programmi specifici individualizzati in base alle esigenze e caratteristiche del paziente.

Esperienze personalizzate di recupero

Sono già molti i lavoratori frontalieri che, con il supporto del Centro Sanitario Bregaglia, hanno seguito e concluso con successo il proprio percorso terapeutico-riabilitativo che li ha portati ad un ottimale recupero e alla guarigione.

Prendiamo il caso di Chiara, una giovane donna di 26 anni, lavoratrice frontaliere e grande appassionata di sport. Nel febbraio 2023 si è presentata presso il Centro Sanitario Bregaglia perché a causa di una caduta sugli sci aveva riportato una distorsione del ginocchio destro con conseguente lesione del legamento crociato anteriore ed edema della spongiosa ossea di tibia. Dopo un'accurata valutazione, in accordo con la paziente stessa, si è deciso di iniziare il trattamento riabilitativo conservativo finalizzato al recupero completo della funzionalità del ginocchio. Chiara si è sottoposta a terapia manuale, terapia fisica strumentale ed esercizio terapeutico. A tre mesi dall'incidente è tornata a svolgere le attività pre-infortunio, comprese quelle sportive a basso impatto per il legamento crociato anteriore.

Perché scegliere il Centro Sanitario Bregaglia

Scegliere il Centro Sanitario Bregaglia per il recupero post-infortunio significa affidarsi ad un team di professionisti qualificati ed esperti in grado di offrire un trattamento fisioterapico e riabilitativo personalizzato per ogni singolo paziente. L'obiettivo condiviso è quello per cui ciascun paziente possa recuperare il proprio stato di salute psico-fisica e tornare alla propria quotidianità lavorativa, familiare, ricreativa e sportiva con rinnovato vigore. Naturalmente, il reparto di fisioterapia del CSB si rivolge non solo pazienti che necessitano un recupero post-

infortunio ma anche a coloro che devono trattare tutte quelle problematiche muscolo-scheletriche e neurologiche derivanti da altre cause.

Conclusione

Come risaputo gli infortuni sul lavoro sono una realtà e purtroppo accadono più di quanto si pensi. Fortunatamente, grazie all'assicurazione infortuni sul lavoro e al supporto del servizio specializzato offerto dal CSB, il percorso verso la guarigione e il ritorno alla normalità si presenta più accessibile e meno gravoso. Le testimonianze di coloro che hanno già percorso questa strada sono la dimostrazione del valore della cura e del sostegno ricevuti.



CENTRO SANITARIO BREGAGLIA

FISIOTERAPIA CSB



Riabilitazione pre/post chirurgica, ortopedica e traumatica
Riabilitazione sportiva
Massaggi fisioterapici
Linfodrenaggio manuale



Riabilitazione neurologica
Riabilitazione respiratoria
Riabilitazione posturale
Riabilitazione del pavimento pelvico
Kinesio Taping
Tecar



Riabilitazione specialistica neonatale e pediatrica
Riabilitazione geriatrica
Medical Fitness
Pilates terapeutico

SCOPRI DI PIÙ



📍 Filn 5, 7606 Promontogno
Strada Cantonale 370, 7516 Maloja

✉️ fisioterapia@csbregaglia.ch
+41 81 838 11 25

🌐 www.csbregaglia.ch



Ph: Enrico Caprio



Ph: Enrico Caprio